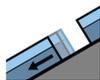


## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 04.03.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2600 m circa. Punti pericolosi si trovano anche sui pendii molto ripidi esposti a nord tra i 2100 e i 2300 m circa.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto nelle regioni meridionali, fino a lunedì cadrà un po' di neve.

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2200 m. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.

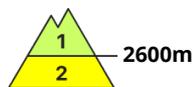


I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò al di sopra dei 2600 m circa. A livello molto isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

## Tendenza

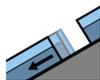
La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 04.03.2024



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni.

Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2200 m. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò ad alta quota.

### Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.